



Decreto Dirigenziale n. 353 del 10/02/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 677 DEL 30.12.13: DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 28 MARZO 2002, N. 4
(ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n° 4 del 28 marzo 2002: "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate", successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 dell'8 aprile 2002;
- il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il regolamento n° 4 del 14 ottobre 2006: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4", successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 49 del 30 ottobre 2006 .

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con propria deliberazione n°677 del 30.12.13 ha:

- stabilito che, per le finalità della legge regionale n°04/02, sarà data priorità all'emergenza fitosanitaria legata alla diffusione del cinipide galligeno nei castagneti regionali;
- stabilito che l'area interessata dall'emergenza suddetta sia, in base alle risultanze dei competenti uffici regionali, l'intero territorio regionale e, come già previsto nell'allegato alla deliberazione n°1049 del 19.06.08, che l'ambito territoriale minimo per un piano di intervento sia quello coincidente con il territorio di almeno una comunità montana;
- stabilito che i Progetti d'intervento territoriali dovranno essere di durata annuale ed incentrati sul controllo biologico del *Dryocosmus kuriphilus* attraverso l'antagonista specifico *Torymus sinensis* e che la percentuale di contributo a carico dell'amministrazione erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile;
- aperto i termini delle presentazione delle istanze di intervento territoriale, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania
- incaricato la UOD 52.06.10 "Fitosanitario regionale" della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali di provvedere a tutti gli atti consequenziali previsti dalla Legge in oggetto e dal relativo regolamento n°4/2006;

CONSIDERATO che:

- i criteri fondamentali per l'accesso agli incentivi della L.R.04/02 sono indicati dal relativo Regolamento n°4/2006 e dalla decisione C(2004) 1456 (aiuto di Stato n°387/2003);
- per favorire l'accesso agli incentivi della legge in oggetto è necessario chiarire tutti quegli aspetti procedurali non esplicitamente indicati dal Regolamento n°4/2006;

RITENUTO pertanto, per le richiamate finalità di poter approvare il documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono specificate le categorie dei beneficiari, le tipologie di intervento e spese ammissibili, le modalità di presentazione delle istanze;

VISTE :

- la D.G.R. n°570 del 19.10.12 ad oggetto "Attuazione art.7 del regolamento D.G.R. n°478 del 10/09/12 e s.m.i." che definisce le competenze del Direttore Generale;
- la D.G.R. n°427 del 27.09.13 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore generale della D.G. per le Politiche agricole alimentari e forestali al dott. Filippo Diasco;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Fitosanitario regionale"

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. di approvare il documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono specificate le categorie dei beneficiari, le tipologie di

- intervento e spese ammissibili, le modalità di presentazione delle istanze per l'accesso agli incentivi previsti dalla Legge regionale n°4/02;
2. di inviare il presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., in ragione dei significativi contenuti di interesse generale in esso presenti, come stabilito dall'art.2 del regolamento n°3 del 25.03.05 disciplinante gli atti da pubblicare.

DIASCO

ALLEGATO**“DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 28 MARZO 2002, N. 4”****Beneficiari degli incentivi**

I finanziamenti previsti dalla legge regionale n° 4/02 potranno essere erogati agli Enti pubblici presenti sul territorio (Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco ecc.), ad associazioni di produttori, cooperative e consorzi.

I beneficiari finali delle misure di aiuto possono essere i seguenti:

1. Enti pubblici (Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco ecc.): quando l’intervento riguarda piante ed alberi la cui proprietà e gestione spetta a detti enti pubblici e non siano utilizzati per fini economici.
2. Operatori dei settori della produzione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli contenuti nell’allegato 1 del trattato CE; agli aiuti verso tale categoria di beneficiari si applica la deroga di cui all’art 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato CE e pertanto gli aiuti devono soddisfare le condizioni previste dagli “Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013” (punti IV.K. e V.B.4. ex punti 14 e 11.4).
3. Operatori di altri settori economici (per le essenze ornamentali e forestali che si trovano su superfici di loro proprietà)

Per questa categoria di operatori gli aiuti si erogano in conformità della normativa comunitaria vigente relativa all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Ce sugli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

Tipologie di intervento e spese ammissibili

Come previsto dall’art 2 della legge regionale e dalla D.G.R 677 del 30.12.13 gli incentivi erogabili consistono in contributi al 70% della spesa ritenuta ammissibile derivante dall’attuazione delle azioni di controllo previste nei piani di interventi territoriali di durata annuale per contrastare l’emergenza fitosanitaria legata alla diffusione del cinipide galligeno nei castagneti regionali.

I progetti di intervento territoriale (P.I.T.) come previsto dalla DGR 677/13 si concentreranno esclusivamente sulle misure di prevenzione.

Ciascun P.I.T. potrà beneficiare di un contributo in conto capitale, a carico delle risorse disponibili sul capitolo 3202 del bilancio 2014, che sarà calcolato in base alle superficie castanicola presente nel rispettivo ambito territoriale, che come previsto dalla su richiamata deliberazione 677/13 dovrà essere pari almeno a quello di una comunità montana, (secondo la ripartizione prevista dalla Legge regionale n. 12 del 30.09.08 “Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità Montane”).

Misure di prevenzione

Saranno ammissibili solo le spese strettamente necessarie a porre sotto controllo l’emergenza fitosanitaria nel territorio interessato e di seguito riportate:

- ♦ acquisto delle coppie di *Torymus sinsensis* per realizzare la lotta biologica di tipo inoculativo nei castagneti infestati del rispettivo ambito territoriale (i costi per l’acquisto del torimide non potranno essere inferiori al 80% del totale delle misure di prevenzione);
- ♦ retribuzione del personale impiegato nelle operazioni connesse al rilascio degli esemplari di *Torymus sinensis* ed eventuali indennità di missione collegate a tali operazioni. Nel caso che eventuali Enti pubblici proponenti indichino l’impiego di proprio personale di ruolo, i relativi oneri possono essere computati tra le spese ammesse a finanziamento solo per la quota relativa al lavoro straordinario finalizzato esclusivamente alle attività del progetto di prevenzione da

realizzarsi. Il lavoro straordinario sopra specificato dovrà essere debitamente autorizzato dal dirigente della struttura organizzativa preposta alla realizzazione del progetto;

- ◆ acquisto di materiale di consumo non ammortizzabile collegato alle operazioni sopra citate (etichette, tabelle identificative, nastri, buste, sacchetti, scatole ecc.).

I criteri per la scelta dei siti di rilascio, le modalità di lancio degli insetti utili, i rilievi da effettuare prima e dopo il lancio dovranno uniformarsi alle disposizioni del Servizio fitosanitario regionale.

Documentazione tecnica ed amministrativa

Il progetto dovrà prevedere una relazione descrittiva dell'area d'intervento e dello stato dell'infestazione del cinipide galligeno del castagno, corredata da adeguata cartografia. Dovrà indicare una stima degli ettari di castagneto da frutto e di castagneto non da frutto (dati distinti) che ricadono nell'ambito territoriale. Illustrerà inoltre le modalità che si intendono utilizzare per effettuare il piano di rilascio nei castagneti infestati.

Un prospetto finanziario riepilogherà le spese da sostenere.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in duplice copia (originale più copia).

Nel caso di cooperative, associazioni e consorzi andrà presentata una copia conforme all'origine dello statuto e dell'atto costitutivo.

Non verranno concessi aiuti a favore di lavori già iniziati o di attività intraprese (o di spese effettuate) prima che la domanda di aiuto sia stata debitamente presentata all'ufficio competente ed accettata con effetti vincolanti, cioè prima che venga emesso l'atto amministrativo di approvazione/concessione.

Gli aiuti previsti dalla Legge Regionale n°4/02 non sono cumulabili con altri aiuti concessi per interventi aventi finalità eguali o assimilabili: il soggetto beneficiario dovrà produrre specifica autodichiarazione ai sensi di legge.

L'art. 2 comma 3 del regolamento attuativo n°4/06 prevede inoltre che:

“I soggetti che, ai sensi della legge regionale n. 4/02, presentano un progetto per il controllo di un'emergenza fitosanitaria conclamata producono contestualmente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso e la disponibilità delle risorse economiche necessarie a coprire la quota del costo dell'intervento a proprio carico”.

Documenti di riferimento:

- Prezzario dei lavori pubblici -Edizione 2013- approvato con DGR n. 25 del 29 gennaio 2013 (BURC n. 9 del 6 febbraio 2013);
- Prezzario Regionale per opere di miglioramento fondiario (DRD 281 del 26.10.10, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 72 del 02 novembre 2010);
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi. Edizione Settembre 2013 (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali- Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale)

Consegna dei progetti territoriali di intervento

L'Ufficio competente a cui far pervenire i plichi contenenti i P.I.T., con la documentazione a corredo, redatti secondo quanto indicato dalla L.R. 04/02, dal suo regolamento applicativo nonché dal presente documento esplicativo, è:

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

UOD – Fitosanitario regionale

Centro Direzionale di Napoli Isola A6 80143 Napoli

Il plico dovrà essere chiuso e all'esterno dovrà riportare la seguente dicitura: "Progetto d'intervento territoriale ai sensi della legge regionale n.4/2002".

I termini per la ricezione dei P.I.T. riguardanti il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate scadono alle ore 12,00 del sessantesimo giorno, calcolato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della Deliberazione della Giunta Regionale n°677 del 30.12.13.

ulteriori informazioni:

Unità operativa dirigenziale – Fitosanitario regionale - 0817967373 fax 0817967511

giorni e orari ricevimento: martedì-mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle13.00

Per tutto quanto non riportato nel presente documento vale quanto previsto dalla decisione C (2004) 1456 reperibile su http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/agriculture-2003/n387-03.pdf e dal Regolamento n° 04/06 del 14.10.06 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°49 del 30.10.06.